

oggi di si conosce la forza. La maggiore sicurezza si ha tenendosi dalla parte della costa nord-est, giacchè dall'altra, oltre alle isole, ed altre secche situate all'altezza del Capo *Koamaroo*, vi esiste una catena di scogli coperti, che si estende per sei o sette miglia verso il sud, e da me veduta sol quando dall'altezza di una collina esaminai per la seconda volta un tale passaggio. Nove leghe in circa al nord del Capo *Tierawitte* esiste un'isola notevole per la sua elevazione, e che si vede distintamente fin dal canale della *Regina Carlotta*, da cui è lontana sei o sette leghe: venne da me nominata isola *dell'Ingresso*. Dal lato orientale del Capo *Tierawitte* la terra si prolunga per lo spazio di circa otto leghe, terminando in una punta da me chiamata Capo *Palliser* in onore del degno mio amico capitano *Palliser*. Noi passammo di tredici leghe il suddetto Capo, e ci vedemmo distanti tre leghe dalla costa a traverso ad una baja profonda, da me denominata *baja Nebbiosa*: al fondo di questa scorgevasi una terra bassa, e ricoperta di grandi alberi. A tre ore dopo il mezzogiorno avevamo avanti di noi la punta di una terra meridionale, che chiamai Capo *Campbell*,